

1

LA PROTEZIONE CIVILE "IN MOSTRA" PER QUATTRO GIORNI

## Calamità naturali: le "buone pratiche"

**CIGLIANO** - In un territorio come quello ciglianese dove il rischio idrogeologico è piuttosto basso, la Protezione civile ha voluto incontrare i cittadini per riflettere sull'importanza delle "buone pratiche" di prevenzione. «Spesso si comprende la portata di un pericolo solo dopo aver subito dei danni - hanno sottolineato i volontari, in tutto una trentina, intervenuti nei quattro giorni di iniziative - invece noi vogliamo porre l'accento sulla consapevolezza: sapere come comportarsi in caso di calamità naturale è fondamentale per chiunque».

Per trasmettere questo messaggio la Protezione Civile ha messo in campo il suo patrimonio di attrezzature e conoscenze: in piazza don Evasio Ferraris sono stati esposti escavatori, generatori, pompe, fari e mezzi di servizio in dotazione al Coordinamento di Vercelli, che gestisce i vari gruppi comunali del territorio; in piazza Martiri i volontari del Radio Club Victor Charlie hanno attivato la XD web radio (la seconda emittente italiana dedicata alla protezione civile) effettuando anche un collegamento con il centro terremotato di Amatrice; nella



matinata di domenica è intervenuto infine un gruppo di sommozzatori, che ha esposto un gommone utilizzato per gli interventi di soccorso. Purtroppo la partecipazione attiva dei cittadini è stata piuttosto scarsa, ma come hanno spiegato i volontari «era importante dimostrare che la Protezione civile c'è ed opera al servizio del territorio. Siamo inoltre contenti per l'attenzione che abbiamo ricevuto dai bambini delle scuole elementari di Cigliano e Moncrivello, durante gli incontri organizzati in classe: il futuro della protezione civile e della stessa prevenzione dipende da loro».

L'iniziativa dedicata alle "buone pratiche" ha visto la partecipazione di un altro sodalizio ciglianese impegnato in attività di protezione civile,

la Vapc, che si è impegnata a sensibilizzare i cittadini sui rischi di alluvione. Utilizzando il materiale fornito dal Ministero nell'ambito del programma "Io non rischio", i volontari hanno allestito un pannello informativo e una "linea del tempo" con articoli relativi alle inondazioni verificatesi sul territorio. L'ultima è stata proprio quella che ha colpito Cigliano nel 2014, dimostrando pur senza gravi danni la vulnerabilità della zona.

«Il nostro obiettivo è ampliare il gruppo - spiega Fernanda Civati a nome della Protezione civile di Cigliano, che ha coordinato la manifestazione - attualmente i soci attivi sono 12, ma confidiamo nell'ingresso di altre persone che hanno manifestato il loro interesse».

**Anna Ceoloni**

